

**IL CASO/2**

# Merola e Pizzarotti la strana alleanza

**ENRICO MIELE**

**N**ASCE l'asse Pizzarotti-Merola. In attesa che alla testa della Regione arrivi un nuovo governatore, ieri i due sindaci si sono seduti a un tavolo per discutere del futuro di fiere e aeroporti. L'obiettivo? Evitare nuove guerre tra città, combattute a colpi di saloni espositivi e rotte aeree. Secondo il primo cittadino del Movimento 5 Stelle è «necessario che l'Emilia Romagna faccia lavoro di squadra. Cibus e Fico possono collaborare».

SEGUE A PAGINA V



# Merola-Pizzarotti, patto su fiere e aeroporti

In attesa di un nuovo governatore il sindaco di Parma incontra a palazzo d'Accursio il primo cittadino del capoluogo  
 "Sulle infrastrutture serve un lavoro di squadra della Regione per evitare guerre di campanile e trovare soluzioni"

<SEGUE DALLA PRIMA

ENRICO MIELE

**A**L CENTRO delle preoccupazioni del sindaco grilino c'è infatti Cibus, l'evento clou della Fiera di Parma. Un appuntamento che rischia di essere fagocitato da Fico, il parco agroalimentare che sorgerà l'anno prossimo al Caab. Per questo, il primo cittadino ha chiesto, e ottenuto, un faccia a faccia con Merola.

L'esponente dei 5 Stelle ha lasciato Palazzo d'Accursio dopo un'oretta col sorriso in volto: «Cibus è un evento che non è in discussione», si affretta a dire Pizzarotti, che promette «un approfondimento tra assessori sul progetto di Bologna». Perché, fa capire, cosa sarà (e a chi farà concorrenza) il parco dell'agroalimentare «visto da lontano non è così

chiaro». L'idea allora è quella di «cercare delle sinergie» tra i due eventi. Sepolta l'ascia di guerra, il tema del colloquio tra i due diventa quello delle possibili collaborazioni, Romagna e turismo inclusi: «Su fiere e aeroporti è necessario che la Regione faccia lavoro di squadra, cercando soluzioni per migliorare la situazione». L'obiettivo di Pizzarotti è far dialogare la sua città col resto della via Emilia: «Parma è stata isolata per decenni, un po' per colore politico, un po' per indole, quindi penso sia giusto parlare con tutti». E su questo spera di ricevere una mano da Merola, rilanciando il dialogo con le altre amministrazioni della Regione.

Per i sindaci la prima scommessa, nell'Emilia post-Erriani, è la holding dei quartieri fieristici, sponsorizzata con forza

negli ultimi tempi anche dal presidente bolognese Duccio Campagnoli. Un modo per legare l'Expopetroniana coi "cugini" di Rimini e Parma ed evitare scippi di saloni a vicenda. «Non bisogna cannibalizzare le altre realtà locali — avverte Pizzarotti —: facciamo collaborare le nostre eccellenze piuttosto che rubarcele l'uno con l'altro». In soffitta finisce così anche l'antica *querelle* su quale città sia la capitale del cibo: «Non siamo spaventati da Fico, sull'alimentare non abbiamo motivi per aver paura, ma serve lungimiranza per capire cosa potremmo realizzare insieme». Portando, è il suo esempio, i visitatori da un parte all'altra della via Emilia, in un'inedita staffetta destinata a «non sovrapporsi».

L'altro nodo, su cui l'Emilia Romagna si gioca un pezzo del suo futuro, è quello degli scali.

Parma finora ha retto l'urto della crisi (e si parla dell'interesse di una cordata cinese). Forlì è ormai un aeroporto chiuso, mentre nei giorni scorsi sono arrivate le prime offerte per rilevare, dopo il traumatico fallimento, la società di gestione del "Fellini" di Rimini. Il Marconi, invece, veleggia oltre i sei milioni di passeggeri l'anno, macina profitti, e in autunno preparerà lo sbarco a Piazza Affari. Situazioni diverse che hanno portato Merola e Pizzarotti ad affrontare anche il tema della rete regionale degli aeroporti: «Bologna sta facendo questo percorso», ha ammesso il primo cittadino a 5 Stelle, per questo sarebbe «difficile inserirci adesso. Però, se pensiamo a come stanno messi male Forlì e Rimini, è necessario fare lavoro di squadra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I SINDACI**  
 Il sindaco di Parma Federico Pizzarotti ieri ha visto il primo cittadino di Bologna Virginio Merola

Il Cinque Stelle: "Non abbiamo paura di Fico, sul business alimentare lavoriamo insieme"